

La garanzia del mutuo stesso fu iscritta in data 25 marzo 1925 Reg. Gen. d'ord. Vol. 49 N° 6569 e reg. form. N° 1381, ipoteca convenzionale per la complessiva somma di L. 3.000.000, tra capitale ed accessori, sopra il terreno e sovrapposte costruzioni ad uso di civile abitazione, in Roma con fronte sulla via Tronto.

Il mutuatario Car. De Gasperi, con atto 1° dicembre 1925 per Notaio Giuliani, vendette poi l'immobile ipotecato alla Società Generale Immobiliare di Lavori di utilità pubblica ed agricola, la quale si accollì per intero il mutuo sopra indicato.

L'Istituto riconobbe la nuova debitrice mutuataria ed a seguito della deliberazione adottata dall'On. Consiglio di Amministrazione del 17 gennaio 1934, accettò dalla stessa la restituzione di L. 647.042,62, in conto capitale, e consentì la cancellazione dell'ipoteca da alcuni cessiti dati in garanzia.

La Società Generale Immobiliare di Lavori di utilità pubblica ed agricola, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2 del contratto di mutuo, ha ora preavvisato che intende restituire non oltre il 30 aprile p.v. il rest.